



SEGRETERIA TERRITORIALE DI LECCE

Celebrazione V Congresso territoriale della UIL Federazione Poteri Locali

Il giorno 20 del mese di marzo dell'anno 2018, presso l'hotel "Leone di Messapia" Cavallino (LE), con la presenza dei Delegati della Provincia di Lecce, del Segretario Regionale UIL FPL Giuseppe Vatinno, del Segretario Regionale UIL Puglia Aldo Pugliese e del Segretario CSP di Lecce Salvatore Giannetto, si è celebrato il V Congresso territoriale della UIL Sanità e Autonomie Locali.

Il Segretario Provinciale Responsabile Antonio Tarantino, a nome della Segreteria uscente, ha tenuto la relazione politica mettendo in evidenza sia il consuntivo dell'attività sindacale svolta dalla Struttura di Lecce durante il mandato conclusosi sia la programmazione futura che il nuovo gruppo dirigente dovrà farsi carico una volta eletto. La relazione ha inoltre richiamato l'attenzione dei partecipanti sui cambiamenti dei Governi Renzi prima e di Gentiloni dopo rispetto ai rinnovi dei contratti pubblici, a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale con la sentenza n. 178 del 2015, che di fatto ha *scongelo* il blocco della contrattazione che si era perpetrato per diversi anni.

Le due **preintese** (comparto Poteri Locali e comparto Sanità) appena sottoscritte, oltre al risultato economico, fanno registrare un grande recupero delle relazioni sindacali, laddove sostanzialmente vengono ricondotte al confronto ed alla piena contrattazione sia le materie riguardanti l'organizzazione del lavoro (orari, turni, pronta disponibilità, ecc.) che tutte quelle concernenti elementi retributivi per il personale, quali le indennità varie, incarichi di funzioni, l'attribuzione delle fasce economiche, produttività. Da ciò ne deriva, quindi, una sostanziale e significativa ripresa della contrattazione a livello decentrato, che riguarda anche la determinazione e l'utilizzazione dei fondi. Di grande rilievo inoltre i passi avanti ottenuti rispetto ai permessi e congedi vari.

L'impegno assunto dalle Parti contraenti (ARAN e Organizzazioni Sindacali) a rivedere nell'immediato il sistema di classificazione del personale con la previsione anche di nuovi profili professionali va portato avanti con grande convinzione, visto le mutate condizioni -sia in termini di competenze che di responsabilità- cui i lavoratori nei vari contesti di riferimento oramai operano da anni.

Alla relazione del Segretario si sono poi susseguiti vari ed articolati interventi dai quali sono emersi diversi contributi e, alla fine del dibattito, il Congresso, oltre ad impegnare gli Organismi che saranno eletti per l'adempimento dei compiti indicati nella relazione, **impegna** altresì la Struttura Nazionale per la chiusura del confronto per il rinnovo del Contratto collettivo della Dirigenza e perseguire con determinazione i compiti che insieme con le altre Organizzazioni Sindacali e l'ARAN si sono dati per quanto concerne il superamento della carenza degli organici, la previsione dei maggiori condizioni di sicurezza dei lavoratori, per l'ammodernamento e la ridefinizione dei profili professionali al fine di renderli più rispondenti alle mutate condizioni di lavoro e, soprattutto, appropriati rispetto ai compiti realmente esercitati, nella convinzione che ciò costituisce presupposto necessario al fine poi di riconoscere nel concreto, nel futuro CCNL, la correlata e *giusta* retribuzione commisurata al lavoro svolto ed al grado di responsabilità.

Il presente documento finale, sottoposto al voto, viene approvato all'unanimità.